ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA CAUTELARE N. 9717/2025, RESA DAL TAR LAZIO – ROMA SEZ. 3 BIS

NEL GIUDIZIO N.R.G. 5227/2025

(artt. 41, co. 4 - 27, co. 2 - 49 c.p.a.)

La sottoscritta Avv. Raffaella Lauricella del Foro di Roma (C.F. LRCRFL88M63E573A), in qualità di difensore di CAPPELLI ROBERTA, C.F. CPPRRT90B60G337Y, CARAPELLI CATIA, C.F. CRPCTA73T70D612D, CHERCHI EMANUELA, C.F. CHRMNL80H49F335W, CIRNIGLIARO CRNLSE97D66H163P, D'ALESSANDRO C.F. MARIA CARMELA. DLSMCR72L56B619P, DI CERCHIO MARIA, C.F. DCRMRA81P68G492K, FERRUGGI DIONISIA, C.F. FRRDNS69T62A512R, GARRONE ERIKA, C.F. GRRRKE74T67L219D, LAGUZZA CHIARA MARIA CARMELA, C.F. LGZCRM80T45C351P, NUCCI BRUNELLA, C.F. NCCBNL78L46A271P, PARLABENE ALESSANDRA, C.F. PRLLSN82B43B428T, RICCO ANNA, C.F. RCCNNA83D55H703W, SALVIATI ANTONELLA, C.F. SLVNNL74H41G333M, **SASSANO** C.F. SSSLNE97H70H501U, ELENA, **SPECIALE** GIUSEPPE, C.F. SPCGPP67P06G348C, TAGLIAFERRI ANTONIETTA, C.F. TGLNNT77L52A024W, VARRIALE DJAMILA, C.F. VRRDML98P67F839O, VINCIGUERRA LUCIA, C.F. VNCLCU81R49A089R,

AVVISA CHE

- L'autorità adita è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Roma, Sez. Terza Bis;
- Il ricorso è iscritto al numero di R.G. 5227/2025;
- − Il ricorso è stato presentato contro:
 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;
 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO, con sede in Roma, Viale Trastevere n. 76/A C.F. 80185250588:
 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, in persona del Ministro p.t., con sede in Roma, Via XX Settembre n. 97 C.F. 80415740580;
 - Uffici Scolastici Regionali per: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia e Toscana.

con il ricorso sono stati impugnati i seguenti provvedimenti:

• La Nota M_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0050125 del 27.02.2025, emanata dalla Direzione Generale per il Personale Scolastico – Ufficio III del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativa all'ammissione alle prove orali nei concorsi per titoli ed

- esami per il personale docente della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado;
- I provvedimenti adottati dagli Uffici Scolastici Regionali sopra indicati, concernenti la determinazione del punteggio minimo e del numero massimo dei candidati ammessi alla prova orale nelle procedure concorsuali bandite con D.D.G. n. 3059 e 3060 del 10 dicembre 2024, in attuazione del D.M. n. 206 del 26 ottobre 2023.

Sintesi dei motivi di ricorso:

- Violazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, affidamento e meritocrazia.
- Illegittimità della limitazione dell'accesso alla prova orale a un numero massimo di candidati pari a tre volte i posti banditi, anche se idonei con punteggio $\geq 70/100$.
- Applicazione retroattiva delle nuove soglie a concorsi già banditi.

Domanda di disapplicazione e rinvio pregiudiziale:

- Alla Corte di Giustizia UE, per contrasto con gli artt. 21 e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- Alla Corte Costituzionale, per violazione degli artt. 3, 24 e 97 della Costituzione italiana.

AVVISA INOLTRE CHE

Ai sensi di quanto stabilito dal Giudice Amministrativo con l'ordinanza n. 1176/2022, in cui viene "Ritenuto che ricorrano, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, i presupposti (elevato numero dei soggetti aventi potenziale qualifica di parti necessarie del giudizio) per autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a) Pubblicazione di un avviso dal quale risultino:

- 1. L'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede (TAR Lazio Roma Sez. III Bis) e il numero di registro generale del ricorso (R.G. 5227/2025);
- 2. Il nome delle parti ricorrenti e l'indicazione delle Amministrazioni intimate;
- 3. Gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4. L'indicazione che i controinteressati non sono individuabili nominativamente, trattandosi di una platea indeterminata e numerosa di candidati interessati dai provvedimenti impugnati;
- 5. L'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it;
- 6. Il testo integrale del ricorso introduttivo e dell'ordinanza n. 9717/2025.
- **b**) Obblighi a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Istruzione e del Merito- Direzione Generale per il Personale Scolastico DGPER:
- Pubblicazione, nella sezione "Atti di notifica" dei rispettivi siti istituzionali, del ricorso, dell'ordinanza e del presente avviso;
- Mantenimento della documentazione online fino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado;
- Rilascio alla sottoscritta, all'indirizzo PEC <u>raffaellalauricella@ordineavvocatiroma.org</u>, di attestazione dell'avvenuta pubblicazione con specificazione della data.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di deposito dell'ordinanza (21 maggio 2025), ossia entro il giorno 5 giugno 2025.

AVVISA INFINE CHE

al presente avviso è allegato il testo integrale del ricorso introduttivo e dell'Ordinanza Cautelare resa dalla Sezione 3 Bis del TAR Lazio – Roma, N. 9717/2025, sub r.g. 5227/2025

L'Amministrazione in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Amministrativo:

- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, il ricorso, l'ordinanza e l'avviso per pubblici proclami;
- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato (pec: <u>raffaellalauricella@ordineavvocatiroma.org</u>), nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del presente decreto e dell'avviso per pubblici proclami, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- dovrà, inoltre, curare che sull'*home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza.

Roma, 26/05/2025

Avv. Raffaella Lauricella